

Messaggio della Madre Generale per la Erezione della Delegazione

“Maria Madre delle Vocazioni”

Carissime sorelle,

in questo giorno di grazia, mentre celebriamo la Festa del Santissimo Nome di Gesù, la nostra Famiglia religiosa accoglie con profonda gioia la Erezione della Delegazione *“Maria Madre delle Vocazioni”* in Rwanda e in Cameroun. È un dono che risplende di luce evangelica, perché tutto ciò che nasce nel Nome di Gesù porta con sé la promessa della sua presenza e della sua benedizione.

Il nostro pensiero si rivolge a Sant’Annibale Maria Di Francia, che ci ha consegnato il dono prezioso del Rogate, cuore pulsante della nostra missione. Nel suo spirito ardente, questa nuova Delegazione nasce come risposta viva al comando di Gesù: *“Pregate il Padrone della messe”*. È un segno che il carisma continua a germogliare e a generare vita.

Accanto a lui, la figura luminosa di Madre Nazarena Majone ci accompagna con la sua fedeltà quotidiana, il suo amore per i piccoli e i poveri e la sua capacità di servire gli ultimi.

La scelta del nome della Delegazione *“Maria Madre delle Vocazioni”* è un atto di affidamento e di identità. Maria, donna del sì, dell’ascolto e della disponibilità totale, diventa per essa guida e custodia. Sotto il suo manto, il vessillo del Rogate si innalza in Rwanda e in Cameroun con rinnovato splendore, chiamando ciascuna di voi a essere presenza orante, cuore accogliente, seme di speranza per la Chiesa e per il popolo che vi è affidato.

Desidero richiamare l’importanza della comunione fraterna, fondamento di ogni missione autentica. Una Delegazione cresce e porta frutto quando le sorelle si accolgono, si ascoltano e camminano insieme, condividendo gioie e fatiche con cuore libero e fraterno.

In questo nuovo cammino emerge anche la responsabilità di vivere l’unità come un tesoro prezioso e impegno quotidiano. In un mondo spesso segnato da divisioni, siete chiamate a essere segno profetico della presenza del Signore che unisce e ricrea.

Questa Delegazione porta con sé anche il compito di far crescere il carisma del Rogate come un fuoco da alimentare e diffondere. Custoditene la freschezza, incarnatelo nelle opere, nelle relazioni, nella preghiera e nella missione.

In un raggio più ampio di azione, le vostre Comunità sono chiamate ad animare la vita apostolica con rinnovato slancio. La missione oggi richiede creatività evangelica, capacità di leggere i segni dei tempi, disponibilità a collaborare e a camminare insieme. Desidero riservare un’attenzione particolare all’animazione vocazionale. Essa non è compito solo di alcune di voi, ma missione condivisa da tutte. Promuovere la cultura

vocazionale significa testimoniare con la vita la bellezza della chiamata, accompagnare i giovani con delicatezza e verità, creare spazi di ascolto e discernimento, nella collaborazione fraterna, nella condivisione dei compiti e delle responsabilità.

Prima di concludere sento il dovere di ringraziare Madre M. Giampaola Romano per la disponibilità e la dedizione con cui ha svolto il mandato di Delegata. Grazie per la sua competenza e generosità e per l'impegno profuso nel campo della formazione e in quello dell'amministrazione. Il Signore la ricolmi delle sue benedizioni.

Affidiamo questa nuova realtà a Maria, Madre delle Vocazioni, perché custodisca il cammino che si apre e renda ciascuna di voi strumento di unità e di speranza per la Chiesa, per l'Istituto e per il popolo rwandese e camerunense che vi verranno affidati. Il Santissimo Nome di Gesù sia la vostra forza, la vostra gioia e il sostegno della vostra missione.

31 gennaio 2026

Madre Maria Eli Milanez
Superiora generale